

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 64

Adunanza 19 dicembre 2000

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE SANT'AMBROGIO DI TORINO - VARIANTE PARZIALE N. 2 AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 1465-260349/2000

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore MARIA PIA BRUNATO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Sant'Ambrogio di Torino:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 103/18680 del 28/09/1992;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 61 del 28/09/1998, la Variante parziale n. 1 al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 51 del 28/09/2000, la Variante parziale n. 2 al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 10/11/2000, gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del sopracitato settimo comma dell'art. 17;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione di C.C. n. 51/2000 di adozione e dagli elaborati tecnici allegati;

Rilevato che la Variante in oggetto propone delle modifiche cartografiche e normative con le quali si procede all'individuazione di nuove aree da destinarsi ad attività produttive, dislocate in aree contigue a quelle esistenti, sino al raggiungimento della soglia del 6%, incremento massimo ammissibile dalle varianti parziali ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;

Evidenziato che, con separato provvedimento, la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della Variante con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed i progetti sovracomunali approvati;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Vista la deliberazione del C.P. n. 621 - 71253/1999 in data 28/04/1999, con la quale è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, attualmente in Regione per l'approvazione;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui piani regolatori generali comunali ed intercomunali;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 20/11/2000, il quale propone la presentazione di osservazioni, delle quali si ritiene di condividerne il contenuto;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 sopra citato, le seguenti osservazioni al progetto preliminare della Variante parziale n. 2 al P.R.G.C. del Comune di Sant'Ambrogio di Torino, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 28/09/2000:

- a) in linea generale si rileva che la Variante proposta, composta di allegati tecnici costituiti da stralci di elaborati grafici e normativi del P.R.G.C. in fotocopia, non risponde ai requisiti formali che debbono avere gli atti urbanistici, come riportato dalle Circolari del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/07/1989 e n. 12/PET del 05/08/1998.

Si ricorda infatti che la "variante parziale" è ad ogni effetto, sia formale sia sostanziale, una variante nel senso pieno del termine, poichè modifica la pianificazione comunale; deve perciò contenere, pur tenendo conto della minore incidenza territoriale rispetto ad una "variante strutturale" ed al suo diverso e più semplice iter procedurale, requisiti formali e di chiarezza che consentano di comprendere in modo pieno ed inequivoco il contenuto e le finalità della variante stessa e la sua integrazione nel contesto urbanistico deve trovare formale rappresentazione nei documenti del P.R.G.C.. Inoltre, al fine di una esauriente lettura della Variante, si suggerisce di non adottare sin dal preliminare solo stralci normativi o grafici, ma di produrre già le Tavole del Piano regolatore che riportino gli ambiti che si intendono modificare, quelle modificate, la relazione illustrativa ed eventuali perizie e/o pareri che si rendono necessari;

- b) si rileva che l'area oggetto di ampliamento contraddistinta al Catasto Terreni al foglio n. 2, mappale n. 236, rientra nella fascia di rispetto compresa nel raggio di metri 200 dal punto di captazione del pozzo di prelievo delle acque sotterranee destinate al consumo umano. Occorre pertanto verificare la compatibilità dell'intervento proposto con quanto stabilito dalle vigenti norme di tutela e uso delle risorse idriche, con particolare riferimento al D.P.R. 24 maggio 1988 n. 236, il D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 ed il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258;
2. di dare atto che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
 3. di trasmettere al Comune di Sant'Ambrogio di Torino, la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
 4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso